

Il Centro Studi e Statistiche UNRAE - sulla base dei dati di immatricolazione forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ha effettuato una stima del mercato dei veicoli industriali per il mese di febbraio 2024 verso lo stesso mese del 2023:

massa totale a terra	febbraio		% variazione
	2023	2024	
>3,5 t	2.211	2.257	+2,1
da 3,51 a 6 t	65	96	+47,7
da 6,01 a 15,99 t	236	280	+18,6
>= 16 t	1.910	1.881	-1,5

Nel mese di febbraio, il settore dei trasporti industriali ha evidenziato una modesta crescita (+2,1%), con un totale di 2.257 veicoli registrati rispetto ai 2.211 dello stesso periodo dell'anno precedente. Analizzando le diverse categorie di peso, si osserva un incremento delle immatricolazioni sia per i veicoli leggeri fino a 6 t, che segnano un avanzo del 47,7%, sia per i mezzi medio-leggeri nella fascia di peso compresa tra le 6,01 e le 15,99 t, in positivo a +18,6%. Al contrario, risultano in flessione i veicoli pesanti di massa uguale o superiore a 16 t, che perdono quasi 30 unità rispetto a febbraio 2023 (-1,5%).



3,51-6 t



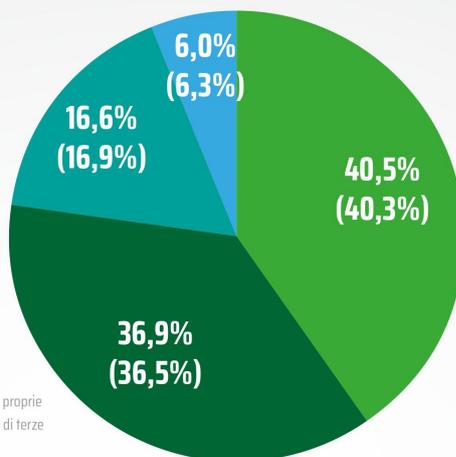
6,01-15,99 t



>=16,00 t

IMMATRICOLAZIONI PER USO

- Trasporto cose in conto terzi vincolato
- Trasporto cose in conto terzi libero
- Trasporto cose in conto proprio
- Esente licenza trasporto cose



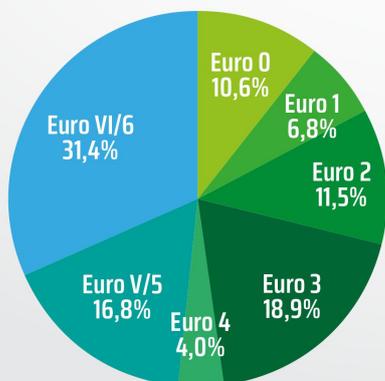
12 mesi 2023 (dati 2022)

Esente licenza trasporto cose: acquistato per uso privato
 Trasporto cose in conto proprio: autotrasporto di beni per esigenze proprie
 Trasporto cose in conto terzi libero: autotrasporto di beni per conto di terze persone
 Trasporto cose in conto terzi vincolato: autotrasporto di beni per conto di terze persone; potrebbero essere necessarie speciali autorizzazioni (merci trasportate, portata, caratteristiche/impiego veicolo, ecc.)

PARCO CIRCOLANTE al 31.12.2023

Parco circolante >3,5 t

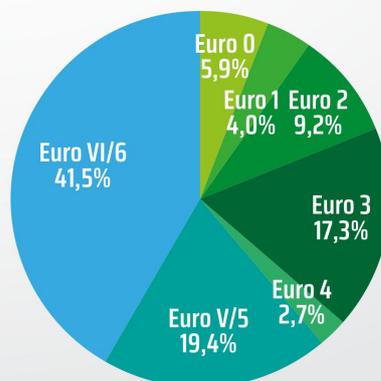
Totale 740.000 veicoli
età media 14,5 anni



47,8% ante Euro 4

Parco circolante >=16,00 t

Totale 458.000 veicoli
età media 12,2 anni



36,4% ante Euro 4



3,51-6 t



6,01-15,99 t

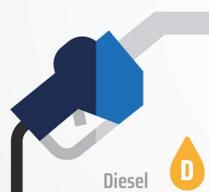


>=16,00 t

IMMATRICOLAZIONI PER CARROZZERIA

Carrozzeria	12 mesi 2022	12 mesi 2023	var. %	quote%	
				12 mesi 2022	12 mesi 2023
Trattore Stradale	13.374	14.782	+10,5	52,3	51,5
Cassone	5.967	6.728	+12,8	23,3	23,4
Furgone	2.694	3.288	+22,0	10,5	11,5
Cisterna	817	891	+9,1	3,2	3,1
Attrezzato per uso speciale	483	752	+55,7	1,9	2,6
Betoniera	522	608	+16,5	2,0	2,1
Pianale	424	551	+30,0	1,7	1,9
Eccezionali	209	186	-11,0	0,8	0,6
Autocaravan	71	108	+52,1	0,3	0,4
Altre	1.029	822	-20,1	4,0	2,9
TOTALE	25.590	28.716	+12,2	100,0	100,0

IMMATRICOLAZIONI PER ALIMENTAZIONE



	>3,5t		3,51-6 t		6,01-15,99 t		>=16,00 t										
	volumi 12 mesi 2022	quote% 12 mesi 2022	volumi 12 mesi 2023	quote% 12 mesi 2023	volumi 12 mesi 2022	quote% 12 mesi 2022	volumi 12 mesi 2023	quote% 12 mesi 2023									
Diesel D	24.622	96,2	27.826	96,9	872	99,1	708	90,7	2.782	93,5	3.188	92,6	20.968	96,5	23.930	97,7	
Metano M	265	1,0	317	1,1	4	0,5	5	0,6	184	6,2	146	4,2	77	0,4	166	0,7	
GNL G	673	2,6	223	0,8									673	3,1	223	0,9	
di cui solo GNL -G-	647	2,5	215	0,7									647	3,0	215	0,9	
di cui Diesel+GNL GD	26	0,1	8	0,0									26	0,1	8	0,0	
Ibrido (diesel+elettrico) I	11	0,0	230	0,8			2	0,3	10	0,3	109	3,2	1	0,0	119	0,5	
Ibrido plug-in (diesel+elettrico) Ip			22	0,1											22	0,1	
Elettrico E	19	0,1	98	0,3	4	0,5	66	8,5				1	0,0	15	0,1	31	0,1
TOTALE	25.590	100,0	28.716	100,0	880	100,0	781	100,0	2.976	100,0	3.444	100,0	21.734	100,0	24.491	100,0	



3,51-6 t



6,01-15,99 t



>=16,00 t

IMMATRICOLAZIONI PER REGIONE

→ >3,5 t

Regione	12 mesi 2022	12 mesi 2023	var. %	quote%	
				12 mesi 2022	12 mesi 2023
LOMBARDIA	4.399	5.260	+19,6	17,2	18,3
CAMPANIA	2.589	3.231	+24,8	10,1	11,3
VENETO	2.911	2.882	-1,0	11,4	10,0
EMILIA ROMAGNA	2.126	2.311	+8,7	8,3	8,0
PIEMONTE	2.180	2.276	+4,4	8,5	7,9
TRENTINO ALTO ADIGE	1.734	2.179	+25,7	6,8	7,6
LAZIO	1.629	1.969	+20,9	6,4	6,9
SICILIA	1.494	1.659	+11,0	5,8	5,8
TOSCANA	1.290	1.366	+5,9	5,0	4,8
PUGLIA	918	1.218	+32,7	3,6	4,2
ABRUZZO	613	740	+20,7	2,4	2,6
UMBRIA	624	693	+11,1	2,4	2,4
MARCHE	506	565	+11,7	2,0	2,0
LIGURIA	580	549	-5,3	2,3	1,9
CALABRIA	514	519	+1,0	2,0	1,8
SARDEGNA	450	451	+0,2	1,8	1,6
FRIULI VENEZIA GIULIA	493	446	-9,5	1,9	1,6
BASILICATA	146	217	+48,6	0,6	0,8
MOLISE	125	129	+3,2	0,5	0,4
VALLE D'AOSTA	269	56	-79,2	1,1	0,2
TOTALE	25.590	28.716	+12,2	100,0	100,0

→ 3,51t-6 t

Regione	12 mesi 2022	12 mesi 2023	var. %	quote%	
				12 mesi 2022	12 mesi 2023
PIEMONTE	107	144	+34,6	12,2	18,4
LOMBARDIA	165	122	-26,1	18,8	15,6
EMILIA ROMAGNA	49	78	+59,2	5,6	10,0
TRENTINO ALTO ADIGE	58	75	+29,3	6,6	9,6
ABRUZZO	40	71	+77,5	4,5	9,1
VENETO	38	52	+36,8	4,3	6,7
LAZIO	35	50	+42,9	4,0	6,4
TOSCANA	46	46	0,0	5,2	5,9
CAMPANIA	23	38	+65,2	2,6	4,9
SICILIA	26	30	+15,4	3,0	3,8
UMBRIA	23	23	0,0	2,6	2,9
MARCHE	6	16	+166,7	0,7	2,0
PUGLIA	6	9	+50,0	0,7	1,2
VALLE D'AOSTA	197	7	-96,4	22,4	0,9
LIGURIA	38	6	-84,2	4,3	0,8
CALABRIA	6	4	-33,3	0,7	0,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	8	3	-62,5	0,9	0,4
SARDEGNA	9	3	-66,7	1,0	0,4
MOLISE	0	2	-	0,0	0,3
BASILICATA	0	2	-	0,0	0,3
TOTALE	880	781	-11,3	100,0	100,0

→ 6,01-15,99 t

Regione	12 mesi 2022	12 mesi 2023	var. %	quote%	
				12 mesi 2022	12 mesi 2023
LOMBARDIA	531	765	+44,1	17,8	22,2
EMILIA ROMAGNA	284	353	+24,3	9,5	10,2
PIEMONTE	402	330	-17,9	13,5	9,6
LAZIO	310	317	+2,3	10,4	9,2
VENETO	358	265	-26,0	12,0	7,7
SICILIA	93	224	+140,9	3,1	6,5
TOSCANA	163	214	+31,3	5,5	6,2
CAMPANIA	194	205	+5,7	6,5	6,0
TRENTINO ALTO ADIGE	126	165	+31,0	4,2	4,8
PUGLIA	125	137	+9,6	4,2	4,0
LIGURIA	67	92	+37,3	2,3	2,7
MARCHE	43	71	+65,1	1,4	2,1
ABRUZZO	55	67	+21,8	1,8	1,9
UMBRIA	51	63	+23,5	1,7	1,8
SARDEGNA	57	59	+3,5	1,9	1,7
FRIULI VENEZIA GIULIA	45	48	+6,7	1,5	1,4
BASILICATA	8	22	+175,0	0,3	0,6
CALABRIA	38	21	-44,7	1,3	0,6
VALLE D'AOSTA	20	14	-30,0	0,7	0,4
MOLISE	6	12	+100,0	0,2	0,3
TOTALE	2.976	3.444	+15,7	100,0	100,0

→ >=16,00 t

Regione	12 mesi 2022	12 mesi 2023	var. %	quote%	
				12 mesi 2022	12 mesi 2023
LOMBARDIA	3.703	4.375	+18,1	17,0	17,9
CAMPANIA	2.372	2.988	+26,0	10,9	12,2
VENETO	2.515	2.565	+2,0	11,6	10,5
TRENTINO ALTO ADIGE	1.550	1.939	+25,1	7,1	7,9
EMILIA ROMAGNA	1.793	1.880	+4,9	8,2	7,7
PIEMONTE	1.671	1.800	+7,7	7,7	7,3
LAZIO	1.284	1.602	+24,8	5,9	6,5
SICILIA	1.375	1.405	+2,2	6,3	5,7
TOSCANA	1.081	1.106	+2,3	5,0	4,5
PUGLIA	787	1.072	+36,2	3,6	4,4
UMBRIA	550	607	+10,4	2,5	2,5
ABRUZZO	518	602	+16,2	2,4	2,5
CALABRIA	470	494	+5,1	2,2	2,0
MARCHE	457	478	+4,6	2,1	2,0
LIGURIA	475	451	-5,1	2,2	1,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	440	395	-10,2	2,0	1,6
SARDEGNA	384	389	+1,3	1,8	1,6
BASILICATA	138	193	+39,9	0,6	0,8
MOLISE	119	115	-3,4	0,5	0,5
VALLE D'AOSTA	52	35	-32,7	0,2	0,1
TOTALE	21.734	24.491	+12,7	100,0	100,0



3,51-6 t

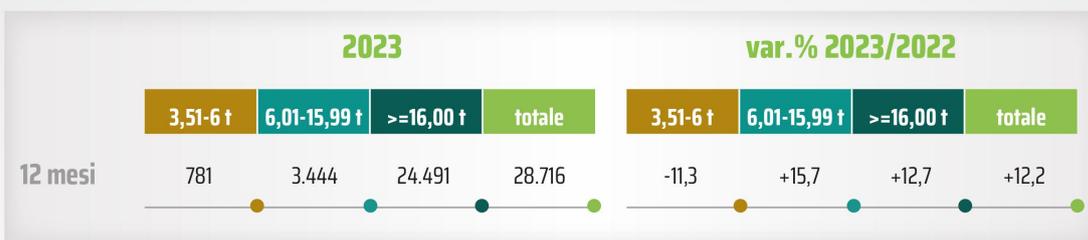


6,01-15,99 t

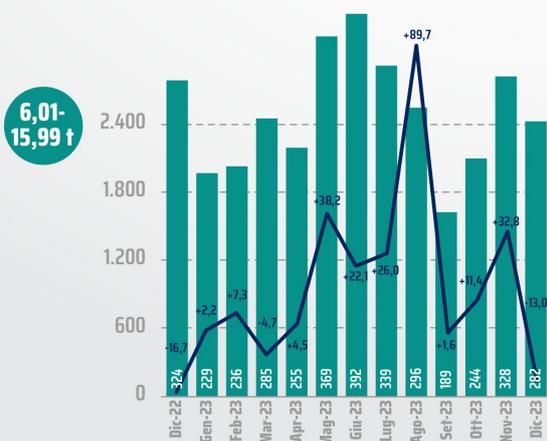
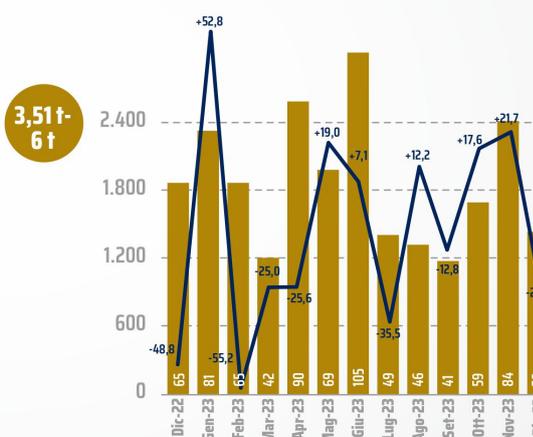


>=16,00 t

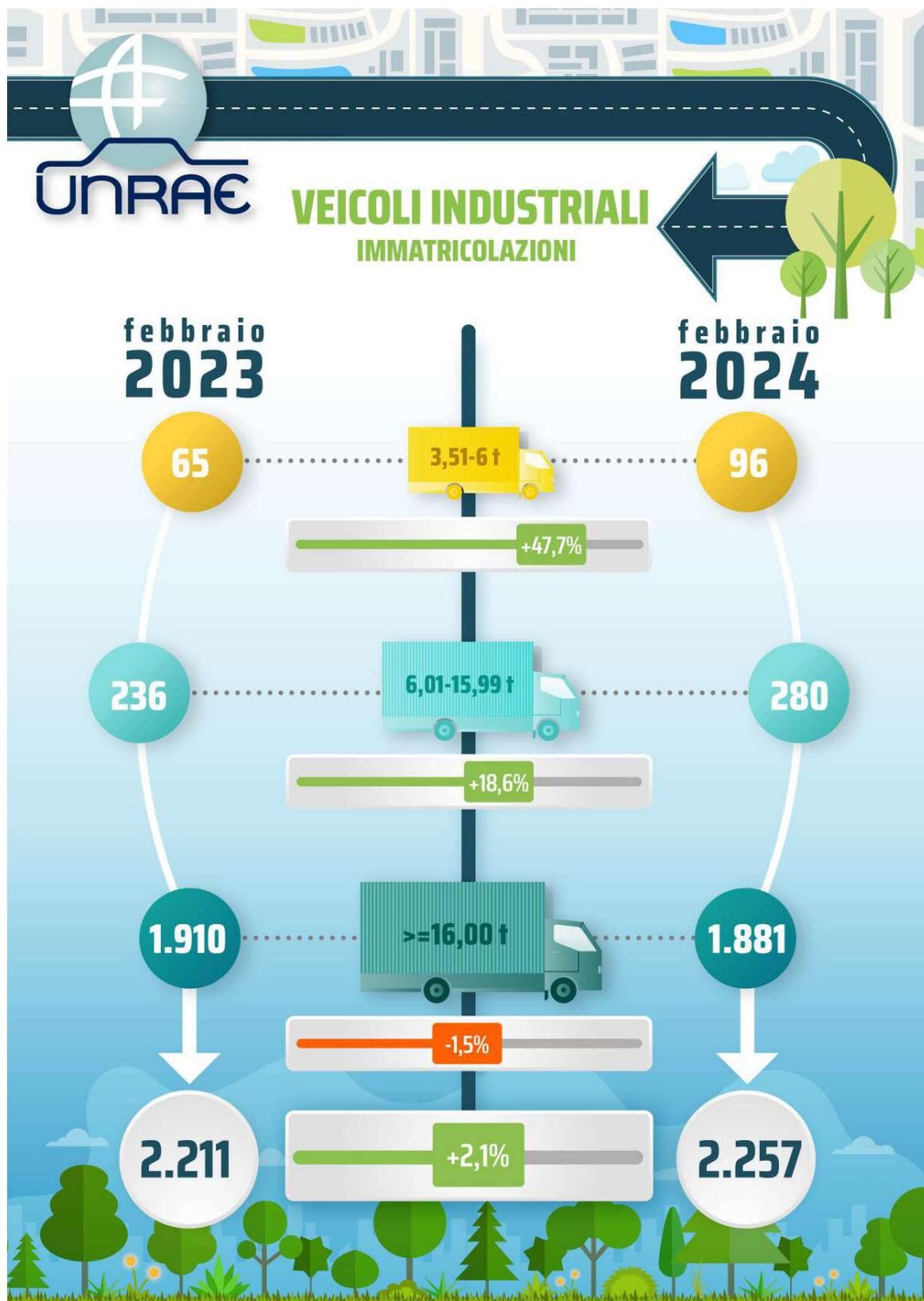
IMMATRICOLAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI



Volumi e variazioni %







Paolo A. Starace, Presidente della Sezione Veicoli Industriali dell'UNRAE, commenta così i dati del mercato: *“Come già anticipato a più riprese, dobbiamo constatare nostro malgrado che le previsioni negative per il 2024, influenzate da un prolungato calo della domanda, hanno iniziato a manifestarsi. Nel complesso, il risultato registrato a febbraio dal mercato è piuttosto modesto e desta forte preoccupazione la flessione del comparto dei veicoli pesanti”*.

“Alla luce di questa tendenza, aggravata da un contesto di forti incertezze geopolitiche, economiche e finanziarie, risulta più che mai necessario che il Governo elabori urgentemente una politica di sostegno continuativa e duratura, al fine di sostenere un settore strategico per l'economia del Paese quale il trasporto stradale delle merci. Il mercato è infatti alla ricerca di certezze che possono arrivare solo attraverso interventi strutturali che forniscano segnali coerenti e tangibili verso il rinnovo del parco veicolare”, continua Starace. *“In tal senso, ribadiamo ancora una volta l'invito all'Esecutivo a considerare la proposta condivisa ed elaborata dalle principali Associazioni di categoria dell'autotrasporto e dell'automotive per l'istituzione di un Fondo ad hoc pluriennale, sulla quale preoccupa tuttavia l'assordante silenzio delle Istituzioni”*.

“Infine, - conclude Starace - accogliamo con favore il rifinanziamento delle misure dedicate alla messa in sicurezza di strade e infrastrutture, adottate recentemente con la revisione del PNRR. Tuttavia, riteniamo che, al fine di incrementare concretamente i livelli di sicurezza stradale, gli interventi non possano limitarsi alla sola rete viaria, bensì debbano considerare anche l'ammodernamento dei veicoli circolanti nel nostro Paese, che scontano ancora un'età media di gran lunga più elevata rispetto agli standard europei”.

© riproduzione riservata pubblicato il 13 / 03 / 2024